

Arturo Schatzmayr

COLEOTTERI RACCOLTI DAL DOTT. EDGARDO MOLTONI
DURANTE LE SUE MISSIONI ORNITOLOGICHE IN LIBIA

Durante due missioni ornitologiche in Libia, il Dott. Moltoni ebbe occasione di catturare oltre che un numero rilevante di uccelli (ben 904 esemplari), anche mammiferi (11 esemplari), rettili (70 esemplari) fra cui uno nuovo per la Libia, e cioè la *Natrix viperina*, anfibi (91 esemplari), aracnidi (100 esemplari), alcuni crostacei e miriapodi, e circa 1500 insetti con preponderanza di coleotteri.

La classificazione di questi ultimi, che mi fu affidata dal Direttore Dott. Parisi, è stata fatta con la scorta di diversi lavori entomologici citati nel presente studio sotto i nomi delle specie, e col confronto del ricchissimo materiale esattamente classificato esistente nel nostro Museo.

Nell'elenco, oltre le cacce del Dott. Moltoni, sono comprese anche le poche specie raccolte qua e là dai signori W. Benzi, Prof. Scortecci, Dr. C. Chiesa, Prof. Desio e ten. Sartorelli. I nomi di questi signori sono citati dopo il numero degli esemplari raccolti, mentre le specie, il cui numero di esemplari non è seguito dal nome del raccoglitore, si intendono catturate dal Dott. Moltoni stesso.

Delle 145 forme qui citate, 25 sono nuove per la Libia o per una delle regioni che la compongono. Di queste 25, una è nuova per la scienza (*Mesostenopa* v. *Moltonii*), una nuova per la regione paleartica (*Amorphocephalus sulcatus*) ed una nuova per il continente africano (*Cholevinus pallidus*).

Le principali località visitate dal Dott. Moltoni nel 1935 sono l'oasi di Tripoli e da qui lungo la costa in direzione est fino alla foce dell'Uadi Kaam, sita fra Homs e Misurata, raccogliendo coleotteri un po' a Mellaha, a Tagiura, a Sidi Ben Nur, a Homs ecc.

Un'altra escursione fu intrapresa nel Gebel del Garian, a Rumia e a Jefren; un'altra ancora in direzione ovest lungo la costa, via Zavia fino a Zuara, ove scoperse la magnifica *Meso-stenopa* v. *Moltonii*.

Il secondo viaggio di esplorazione intrapreso dal Dott. Moltoni nel 1937 fu nei dintorni di Bengasi, in quelli di Agedabia e Zuetina, e nell'Isola degli Uccelli, da dove ci portò i primi insetti (alcune formiche, l'*Ocnera hispida* e la *Psammoica* v. *Schusteri*).

Ritornato a Tripoli si diresse ad occidente fino a Pisida, ai confini della Tunisia. Indi si recò, via Tarhuna, Beni Ulid, Medio Sofeggin, Misurata, Ghedahia, Bu Ngem e Hon, ove rinvenne la seconda specie d'*Amorphocephalus* per la regione paleartica, cioè il *sulcatus*, fino nel Gebel es Soda, da dove fece anche una puntata all'oasi di Zella.

Un'altra regione esplorata da questo valente ornitologo fu quella che va da Tripoli, via Garian, Jefren, Rumia e Bighighila a Nalut verso la Tunisia.

Non parlo dell'aggruppamento faunistico delle specie qui elencate, perchè la maggioranza di loro è stata trattata da diversi Autori in precedenti lavori, e passo senz'altro all'enumerazione delle specie.

Ringrazio ancora il Dott. F. Solari per avermi gentilmente classificato i curculionidi di questo elenco.

CICINDELIDAE

Cicindela litorea Lyoni Vig.

Mandl, Kol. Rundsch. 1935, 178

Mellaha, VI-1935 e Homs, XII-1935; 5 esemplari W. Benzi leg.

Nel suo interessante lavoro (l. c.) Mandl cita due razze della *C. litorea* per la Libia: la *Lyoni* e la *Normandi* Bed. Che la prima sia una razza della *litorea*, passi, perchè entrambe hanno una distribuzione geografica differente, ma che la *Normandi*, che vive insieme con la *Lyoni*, si debba considerare pure una sottospecie della *litorea*, credo sia errato. O la *Normandi* è una specie propria, o è una semplice aberrazione della forma *Lyoni*.

Diffusione: Tunisia, Libia.

Cicindela flexuosa Fab.

Bedel, Col. Nord. Afr. 1895, 3. -- Schatzm., Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1936, 12.

Hon, IX-1937, 5 esemplari.

Diffusione: Italia litorale occidentale e meridionale, Francia mediterranea, Iberia, Africa settentrionale, Palestina e Siria.

Cicindela Ritchiei Vig.

Bedel, l. c. 4.

Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 2 esemplari.

Specie endemica della Tripolitania.

Megacephala euphratica Dej

Schatzm. l. c. 12 e 17. — Tetracha Bedel l. c. 2.

Bengasi, VIII-1935, 1 esemplare.

Diffusione: Spagna meridionale, Africa settentrionale (meno finora Marocco), e dalla penisola Sinai fino in India.

C A R A B I D A E

Scarites striatus Dej.

Bedel, l. c. 39. — Schatzm. l. c. 26.

Mellaha, 12-XI-33, 2 esemplari; Homs, XII-1935, 1 esemplare.

Diffusione: Algeria, Tunisia, Libia.

Brosicus laevigatus Dej.

Bedel, l. c. 1896, 53. — Schatzm. l. c. 39.

Sirte, XI-1935, 4 esemplari Dr. C. Chiesa leg.

È specie eremica diffusa dalla Tunisia alla Siria.

Bembidion ambiguum Dej.

Bedel, l. c. 57. — Schatzm. l. c. 43

Zavia, 20-IV-35, 1 esemplare.

Diffuso nei paesi mediterranei.

Licinus punctatulus aegyptiacus Dej.*Schatzm., Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1937, 271.*

Bengasi, VIII-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Egitto, Cirenaica e Tripolitania orientale e centrale.

Anthia venator Fab.*Bedel, l. c. 1914, 305. — Schatzm. l. c. 1936, 71.*

Mellahà, IX-1933 e Tarhuna 22-V-35, 5 esemplari W. Benzi leg.; Tagrifet, V-1935, 1 esemplare Dr. C. Chiesa leg.; Hon, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusa nel Sahara settentrionale e nel Dongola. Non è però ancora nota per il Marocco.

Anthia sexmaculata marginata Latr.*Bedel, l. c. 305. — Schatzm., l. c.*

Hon, IX-1937 e Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 4 esemplari; Mellaha 1-III-35, 2 esemplari W. Benzi leg.; Uadi Tmam, Gebel Ben Ghnema (Fezzan), IX-1935, 1 esemplare Dr. C. Chiesa leg.

Diffusione: Tunisia meridionale orientale, Libia e Deserto Libico egiziano.

Harpalus tenebrosus Dej.*Bedel, l. c. 1898, 135. — Schatzm., l. c. 77.*

Homs, XII-1935, 1 esemplare W. Benzi leg.

Diffusione: Europa centrale, Atlantidi (meno Azzorre) e dalle regioni mediterranee fino in Persia.

Amara metallescens Zimm.*Schatzm., Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1936, 81 et 1937, 277.*

Tripoli città, 20-IV-35, 3 esemplari.

Diffusione: dal bacino mediterraneo alla Mesopotamia.

Pterostichus barbarus Dej.*Schatzm., l. c. 1936, 85. — Bedel, l. c. 1899, 182 (Platysma).*

Tripoli città, 12-IV-35, 3 esemplari; Rumia, 18-IV-35, 5 esemplari; Zavia, 20-IV-35, 1 esemplare; Zuetina, VII-1937, 2 esemplari.

Largamente diffuso nei paesi mediterranei, anche nelle Canarie.

Pterostichus Wollastoni Woll.

Schatzm., l. c. — Bedel, l. c. 185 (Platysma).

Uadi Morasin, IX-1937, 1 esemplare.

È il secondo esemplare noto per la Tripolitania. Il pronoto è anche in questo individuo come in quello citato da me di Porta Gargaresc meno ristretto verso la base.

Diffusione: Isole del Capo Verde, Madera, Africa settentrionale, Nubia e Abissinia.

Sphodrus leucophthalmus L.

Bedel, l. c. 178, 195. — Schatzm., l. c. 87.

Mellaha, VI-1935, 1 esemplare W. Benzi leg.

Diffusione: Europa, Canarie, bacino del Mediterraneo.

Laemostenus picicornis Dej.

Bedel, l. c. 196. — Schatzm., l. c.

Agedabia, VIII-1937, 1 esemplare.

Diffuso nel Basso Egitto, in Libia e in Tunisia.

Calathus mollis Marsh.

Schatzm., Monogr. Pubbl. Museo Pietro Rossi 1937, 37.

Mellaha, 21-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Regione mediterranea, costa europea e nord-africana dell'Atlantico.

Graphopterus serrator multiguttatus Ol. (*luctuosus* Dej.)

Bedel, l. c. 1905, 234 (luctuosus). — Gridelli, Atti Soc. It. Scienze Nat. 1937, 22 (luctuosus). — Schatzm., l. c. 89.

Paludi dell'Uadi Kaam, 14-IV-35, 3 esemplari; Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 2 esemplari; Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare; Tagiura, VI-1935, 1 esemplare.

Diffusione: dal Marocco orientale all'Egitto occidentale.

La sbsp. *Valdani* Guér. citata dal Dott. Gridelli per Murzuk (l. c.) corrisponde al tipo esaminato e ridescritto dal Bedel (l. c. 235, nota 4). Se non che gli esemplari raccolti da me appunto nella località classica della *Valdani* (fra Biskra e Bou Sada, alcuni anzi a Biskra stessa, che è la prima località menzionata

da Guérin-Méneville), sono vicinissimi alla forma di Tripoli (loc. class. del *luctuosus*) e ben differenti da quelli di Murzuk, di cui possediamo una bella serie. La razza anonima di questa località trova la sua affine a Tozeur (Tunisia meridionale), ove la raccolse in diversi esemplari il compianto Principe della Torre e Tasso nel dicembre 1928.

Il Museo Civico di Storia Naturale di Milano possiede il *Graphopterus serrator* in serie e in ricchezza di forme, catturate dal Principe della Torre e Tasso, dal Koch e da me, in quasi tutti i paesi siti fra la Palestina e il Marocco. Per questo ultimo paese non era ancora noto. Il signor Koch lo scoperse presso Midelt (Marocco orientale) il 25-IV-35 in pochi esemplari. Essi non differiscono punto dagli esemplari medi della Tripolitania (*luctuosus* = *multiguttatus* Ol.).

Il signor Giorgio Frey di München poi catturò nell'Irak (Bagdad, Kanakim) e nella Siria (Abou el Chamat) un piccolo *Graphipterus* che a prima vista ricorda molto un piccolo *luctuosus*, dal quale però si distingue facilmente per il pronoto più breve, verso la base molto più fortemente ristretto, per le antenne evidentemente più corte e per le elitre molto largamente arrotondate, munite di dense macchiette bianche (da 36 a 40), all'apice mozzate quasi in linea retta.

Questi caratteri, meno quello delle antenne, sono citati da Dejean (Spec. Gen. Col. I, 336) e da Chaudoir (Bull. Nat. Mosc. 1870, 3000) per il *minutus*. Se non che questa specie è indicata dai due autori per l'Egitto, mentre, come già dissi nel mio lavoro sui carabidi di questo paese, nè i colleghi egiziani, nè noi, nè altri sono stati più in grado di ritrovarla in quelle regioni.

Il *Graphopterus Goryi* (Bull. Soc. Nat. Moscou, 1848, 127) descritto dell'Arabia e ridescritto nel 1870 (l. c.) col seguente *habitat*: « *Il habite en Arabie les environs du mont Sinai* », sarebbe pure una forma del *minutus* coll'orlo del pronoto e le macchie delle elitre più larghi. Ma anche nel Sinai il *minutus* non fu più ritrovato. Koch ed io stessi abbiamo catturato un *Graphopterus* in Palestina, dunque più ad oriente ancora dell'Egitto e del Sinai, ma sempre il *serrator*.

Appena della Siria e dei paesi ad est di questa, per quanto si sappia ora, sono note forme che corrispondono alla descrizione del *minutus*, ma che probabilmente formano razze distinte da quella di Egitto. Oppure la località « *Egypte* » menzionata dai due autori è errata.

Cymindis laevistriata Luc.

Schatzm., Boll. Soc. Ent. It. 1930, 170.

Mellaha, 21-IV-35, 2 esemplari; Zuetina, VIII-1937, 4 esemplari. Tutti alati.

Diffusione: Africa settentrionale, Egitto occidentale.

Pheropsophus africanus Leach.

Bedel, l. c. 1914, 309. — Schatzm. Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1936, 108.

Uadi Morasin, IX-1937, 1 esemplare: El Barkat (Fezzan), 2 esemplari Ten. Lucchesi leg.

Diffusione: Africa settentrionale, Sinai, Abissinia, Arabia.

SILPHIDAE

Cholevinus pallidus Mén.

Reitter, Deutsch. Ent. Zeitschr. 1901, 40

Jefren, 18-IV-35, 2 esemplari.

Diffusione: Transcaucasia l. cl. Noto pure del Transcaspio e del Ferghana. È quindi nuovo per il continente africano.

Questi esemplari, quelli catturati da me sul Garian (21 e 27 marzo 1926) e in Palestina (Tel Aviv), nonchè quelli raccolti da Koch in Egitto (Marsa Matruh), sono stati da me classificati, indi controllati dal Dott. Jeannel. Gridelli (Ann. Mus. Genova, 1930, 60) cita invece per la Cirenaica il *Cholevinus rufus*, specie già nota per l'Africa settentrionale, ma da noi stranamente mai catturata in questa regione.

STAPHYLINIDAE

Oxytelus complanatus Er.

Koch, Rev. Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1937, 241.

Tripoli città, 15-IV-35, 6 esemplari.

Diffusione: Europa, bacino del Mediterraneo, Argentina.

Bledius Husseini Quedt.

Koch, Bull. Soc. Ent. Egypt. 1934, 55.

Tunin (Fezzan), 5-III-34, 1 esemplare Prof. G. Scortecci leg.

Diffusione: Marocco l. cl., Sahara. Manca nell'elenco dello Zavattari; Koch però lo cita del Fezzan (Atti Soc. It. Sc. Nat. 1937, 266).

Stilicus orbiculatus Payk.*Ganglb., Käf. Mitteleur. II. 534.*

Tripoli città, 12-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Europa, Anatolia, Africa Minore. È nuovo per la Libia.

Staphylinus cyaneopubens Reitt.*Ent. Blätt. 1913, 65*

Zuetina, VIII-1937, 3 esemplari.

Diffusione: Palestina (Giaffa l. cl.), Egitto, Libia.

Tachyporus nitidulus F.*Ganglbauer, l. c. 352.*

Tripoli città, 12-IV-35, 3 esemplari.

Largamente diffuso nella regione paleartica, ma per la Tripolitania non era ancora noto.

Atheta gregaria Er.*Ganglbauer, l. c. 233*

Tripoli città, 12-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione; Europa, bacino del Mediterraneo.

Aleochara Bonnairei Fauv.*Bernh. Zool. Bot. Ges. 1901, 440 e 456.*

Di questa rara specie il Dott. Moltoni ebbe la fortuna di catturare ben 11 esemplari presso Tripoli l' VIII-1937. Manca nell'elenco del Prof. Zavattari, ma Koch (l. c. 271) la cita di El Gusbat.

Gli esemplari libici si differenziano dall'unico esemplare (♀) catturato da Koch in Egitto (coll. Mus. Milano) per la punteggiatura del pronoto più fina e più sparsa, e per quella dell'addome molto meno densa. L'*Aleochara Bonnairei* era per lungo tempo nota soltanto dell'Algeria e Tunisia.

HISTERIDAE

Saprinus chalcites Illig.

Müller, Mem. Soc. Ent. It. 1931, 96

Bengasi, VIII-1937, 1 esemplare.

Diffuso dal bacino mediterraneo al Turchestan; è noto anche dell' Arabia.

Saprinus semistriatus Scr.

Schmidt, Berl. Ent. Zeitschr. 1885, 306 (nitidulus).

Tripoli, X-1937, 1 esemplare; Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare.

Molto diffuso nella regione paleartica; anche in India.

CLERIDAE

Trichodes umbellatarum Ol.

Reitter, Best. Tab. 28, 33

Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare.

È specie diffusa nelle regioni occidentali del Mediterraneo.

Necrobia rufipes De Geer.

Reitter, l. c. — Schatzm, « Fiume » 1923, 144. nota.

Tripoli, IX-1937, 1 esemplare.

Specie cosmopolita, ma della Tripolitania non era ancora nota.

CEBRIONIDAE

Cebrio spec.

Mellaha, VI-1935, 1 esemplare W. Benzi leg.; 21-IV-35, 4 esemplari. Secondo Moltoni (in litt.) la specie era comune sui fiori.

Testa, pronoto, l'apice delle elitre, i tre sterni, l'apice dei femori e la base delle tibie, neri; il resto di un giallo bruno chiaro; antenne un po' più scure. Lungh. 12-13 mm. Il genere è nuovo per la Tripolitania.

BUPRESTIDAE

Julodis onopordi Königi ab. peregrina Chev.*Thery in Grid. Ann. Mus. Gen. LIV, 114*

Garian, 17-IV-35, 1 esemplare.

Questa *Julodis* è molto diffusa nelle regioni del Mediterraneo, specialmente nell' Africa settentrionale e nel bacino orientale. Manca, nelle regioni dell' Adriatico. D' Italia é nota soltanto di Lampedusa, ove la catturai io stesso nel 1926.

DERMESTIDAE

Dermestes vulpinus E.*Ganglb., Käf. Mitteleur. IV, 13*

Beni Ulid, IX-1937, 1 esemplare; Tripoli idem.

Molto diffuso nella regione paleartica, ma finora non era noto per la Tripolitania.

Dermestes Frischi Kug.*Ganglb., l. c. 14*

Bengasi, VIII-1937, 6 esemplari.

Diffuso nella zona temperata dell' emisfero settentrionale terrestre.

Atagenus cinnamomeus Roth.*Reitter, Best. Tab. III, ed. II, 50.*

Tripoli, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Africa settentrionale e secondo Reitter anche in Abissinia e perfino nelle Antille. Non era finora noto per la Tripolitania.

Anthrenus verbasci L.*Reitter, l. c. 69*

Tripoli, 12-IV-35, 3 esemplari.

Diffusione: Europa, regione mediterranea. È nuovo per la Tripolitania.

NITIDULIDAE

Brachypterus pallipes Murr.*Reitter, Best. Tab. 86, 10*

Tripoli, 12-1V-35, 1 esemplare.

La specie è nota finora dell'Andalusia, Marocco e Algeria (secondo Reitter l. c.). Io la catturai anche nell'isola di Madeira (det. Uyttenboogaart Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1936, 257). È nuova per la Libia.

Questo esemplare è stato confrontato col *vellatus* da me catturato nell'isola di Syra (Cicliadi). Non potrei però assicurare che il *pallipes* Murr. sia uguale al *pallipes* Reitt., perchè gli esemplari di Madeira, classificatimi da Uyttenboogaart per *pallipes* non corrispondono del tutto alla breve descrizione di Reitter.

PHALACRIDAE

Litochroides Sharpi Guillb.*Revue d'Ent. 1892, 187. — Grid., l. c. 134*

Ramla Agareb, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Africa settentrionale eremica, Palestina, Sinai, Arabia. È nuovo per la Tripolitania.

Per ciò che riguarda la sinonimia citata nel catalogo Winkler (pag. 732) mi associo alle giuste osservazioni del Dott. Gridelli.

COCCINELLIDAE

Coccinella septempunctata L.*Ganglb., Käf. Mitteleur. III, 1005*

Mellaha, 12-IV-35, comune.

Molto diffusa nella regione palearctica.

Coccinella undecimpunctata aegyptiaca Muls.*Ganglb., l. c. 1007. — Grid., l. c. 150*

Tripoli, X-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Siria, Egitto, Libia.

Exochomus flavipes nigripennis Er.*Ganglb., l. c. 904*

Tripoli, 12-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Questa forma è citata della Grecia e della Russia meridionale. In Grecia raccolti l'*E. flavipes* in quantità, ma sempre nella forma tipica. Vedi anche Gridelli l. c. 153. La sbsp. *nigripennis* è nuova per la Tripolitania.

BOSTRYCHIDAE

Enneadesmus forficula Fairm.*Lesne, Ann. Soc. Ent. Fr. 1900, 604*

Medio Sofeggin, IX-1937, 1 esemplare; Zella, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Sahara, ma forse diffuso in tutto il continente africano. Manca nell'elenco dello Zavattari per la Tripolitania, Gridelli però lo cita tanto per questa che per il Fezzan.

Synoxylon senegalense Karsch.*Lesne, l. c. 1906, 469, 499*

Zella, IX-1937, 1 esemplare.

Diffuso in quasi tutta la metà settentrionale dell'Africa eremica.

ANOBIIDAE

Lasioderma serricorne F.*Reitter, Best. Tab. 47, 35*

Mellaha, 21-IV-35, 1 esemplare.

Specie cosmopolita, ma per la Tripolitania non era ancora nota.

PTINIDAE

Mezium affine var. sensu Gridelli*Ann. Mus. Gen. LVI, 204*

Zella, IX-1937, 4 esemplari.

Diffusione: Europa media, meridionale, Mediterraneo. Della Tripolitania non era mai stato finora segnalato.

ANTHICIDAE

Anthicus transversalis Erichi Koch

Boll. Soc. Ent. It. 1931, 77. — *Deutsch. Ent. Zeit.* 1934, 124. — *Boll. Soc. Venez. St. Nat.* 1937, 129.

Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Tripolitania settentrionale.

ALLECULIDAE

Heliotaurus corallinus Reitt.

Best. Tab. 57, 141

Zavia, 20-IV-35, 1 esemplare; paludi dell' Uadi Kaam, 14-IV-35, 1 esemplare.

Specie endemica della Tripolitania. Questa è la prima cattura segnalata del *corallinus* dopo quella di Quedenfeldt nel 1889. La lunghezza data da Reitter è di 6 mm.; i nostri due esemplari misurano 7 e 9,5 mm.

TENEBRIONIDAE

Erodius bicostatus Sol.

Koch, Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1937, 329

Paludi dell' Uadi Kaam, 14-IV-35, 7 esemplari.

Diffusione: Algeria, Tunisia, Tripolitania settentrionale (occidentale e centrale).

Erodius barbarus Sol.

Gridelli, Ann. Mus. Gen. LIV. 199. — Koch, l. c. 333

Tripoli, 12-IV-35, 3 esemplari; paludi dell' Uadi Kaam. 14 IV-35, 5 esemplari; Mellaha, 31-IV-35, 3 esemplari; Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Tunisia, Tripolitania, Cirenaica occidentale.

Erodius spec.

Rumia, 18-IV-35, 1 esemplare in cattivo stato di conservazione.

È una forma che sta fra lo *zophosioides* e il *planatus*, e che si avvicina molto anche all' *E. Schatzmayri* Koch.

Zophosis punctata algeriana Sol.
Gridelli, l. c. 204. — Koch, l. c. 341

Tripoli, X-1937, 8 esemplari.

Diffusa in Algeria, Tunisia e Libia.

Zophosis cyrenaica Schust. aut **viridilimbata** Chob.

Bu Ngem e Medio Sofeggin, IX-1937, 2 esemplari.

Molto simili agli esemplari della *cyrenaica* cedutici a suo tempo dal Prof. Schuster, ma la carena laterale e l'impressione suturale sono appena accennate. Un esemplare si presenta con la secrezione ai lati delle elitre come dovrebbe avere, secondo Reitter, la *viridilimbata*, l'altro senza. Voler quindi dividere le specie in base a questo carattere, come lo fa Reitter, è errato. Vedi anche Koch l. c. 349.

Zophosis Pharaonis Reitt.

Koch, Bull. Soc. Ent. Egypt 1935, 7. — Gridelli, Ann. Mus. Gen LVI, 211.

Bu Ngem, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Arabia, Sinai, Egitto, Cirenaica litorale e Tripolitania litorale. Manca nell'elenco del Prof. Zavattari, ma Koch lo indica pure di Bu Ngem. Questi esemplari (2 soltanto) hanno la impressione suturale meno marcata verso l'apice che gli esemplari di Egitto, e formano probabilmente una razza a se. Vedi anche Koch l. c. 342.

Curimosphena villosa Haag.

Himatismus villosus Reitt., *Best. Tab. 80, 148*

Tripoli, X-1937, 10 esemplari.

Diffusione: Africa settentrionale eremica, Angola. Noto pure delle isole Creta e Linosa.

Cyphostethe ferruginea ♀ aut **sahariensis** Chob.

Hon, IX-1937, 1 esemplare. Confr. Koch l. c. 238.

Mesostena angustata longicollis Luc.

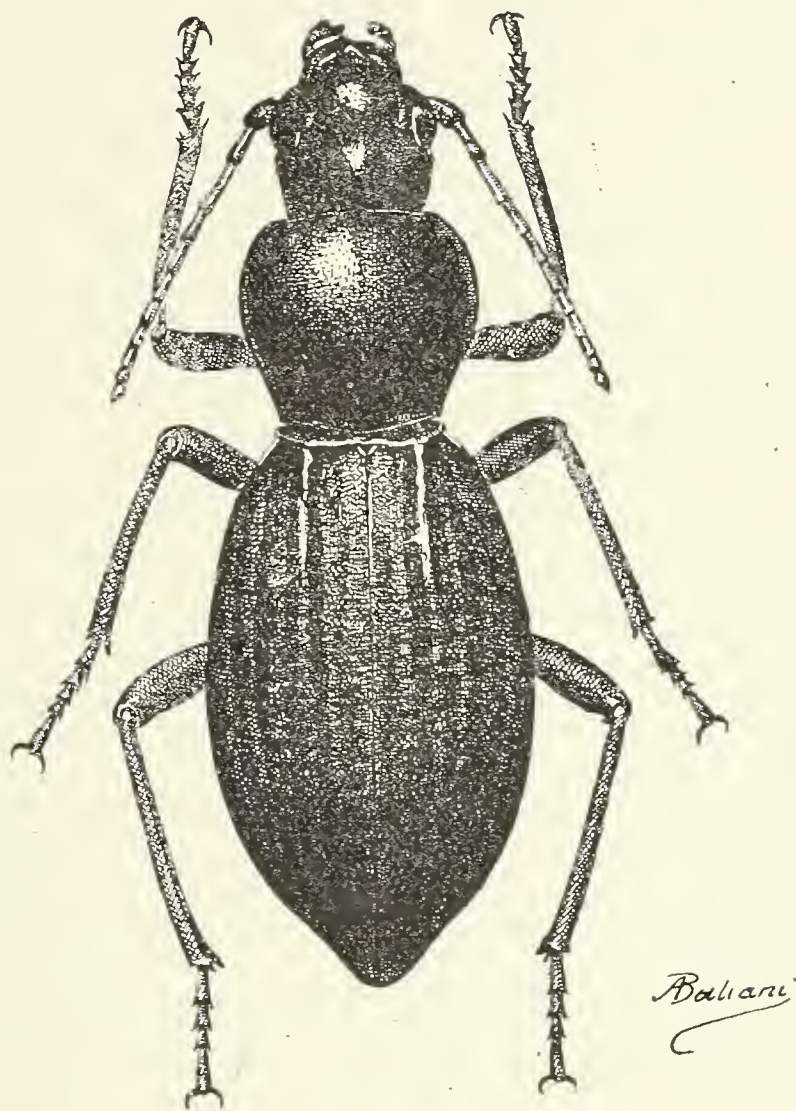
Koch, Bull. Soc. Ent. Egypt. 1935, 20

Bir Gedehia, 6-IX-37, 2 esemplari; Bu Ngem, IX-1937, 4 esemplari; Uau El Kebir, X-1935 e Tegeri, IX-1935, 5 esemplari Dr. C. Chiesa leg.

Mesostena (Mesostenopa) sericea Moltonii n. sbsp.

Zuara, 20-IV-35, 1 esemplare.

È la prima *Mesostenopa* nota della costa africana del Mediterraneo. Grazie alla cortesia del collega signor H. Gebien, ho



Mesostena (Mesostenopa) sericea sbsp. *Moltonii* Schatzm.

potuto esaminare la vera *sericea* della Somalia. L'esemplare porta l'etichetta: « Somali (Revoil) ».

La nuova razza scoperta dall'ornitologo signor Dott. Moltoni differisce da quella della Somalia soltanto per il corpo un pò più grande e più snello, il vertice della testa lucente e munito di pochi punti finissimi, per la punteggiatura del pronoto evidentemente più fina e semplice, cioè non ombelicata come nell'esemplare somalo, e per i punti delle strie elitrali interne evanescenti o quasi nulli.

Questa scoperta rivoluziona tutte le conoscenze zoogeografiche sul sottogenere *Mesostenopa* da noi fino ora acquisite, tanto per il sito ove fu scoperta, quanto per la distanza che la divide dalla forma affine. Non è mio sistema di descrivere una razza sulla scorta di un solo esemplare, ma se consideriamo che questa *Mesostenopa*, attera come tutte le *Mesostenopa*, è divisa dalla sua affine niente meno che dal più grande deserto del mondo, mi sarà lecito di supporre con buon diritto costanti i caratteri dell'unico esemplare che ho sott'occhio.

Psammoica lucida Schusteri Grid.

Ann. Mus. Gen. LIV, 217. — Koch, Pubbl. Mus. P. Rossi 1937, 362.

Zuetina e nella vicina Isola degli Uccelli, VIII-1937, 7 esemplari.

Diffusione: Cirenaica occidentale.

Oterophloeus picipes Desbr.

Gridelli, l. c. LIV, 209

Hon, IX-1937, 3 esemplari; Ramla Agareb, IX-1937, 4 esemplari.

Diffusione: Algeria, Fezzan. È nuovo per la Tripolitania.

Gli esemplari di Ramla hanno la testa più stretta (occhi più piani), che quelli di Hon.

Oterophloeus deflexangulus Reitt.

Gridelli, l. c. e LVI, 218. — Koch, l. c. 359

Tripoli, IX-1937 e Homs, XII-1935, 2 esemplari.

Diffusa in Tunisia e nella Tripolitania occidentale.

Oterophloeus deflexangulus syrticus Koch

Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1937, 359

Agedabia, VIII-1937, 10 esemplari.

Diffusione: Tripolitania orientale e Cirenaica occidentale.

Pachychila Andreinii Dod.

Ann. Mus. Gen. 1930, 350. — Koch l. c. 363

Misurata, 29-IX-37, 1 esemplare (det. Koch).

Diffusa nella Tripolitania orientale. Vedi osservazioni alla specie seguente.

Pachychila Dejeani montana Koch

Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1937, 364

Rumia, 3-X-37, 1 esemplare (det. Koch).

Diffusione: Catena del Garian.

La *P. Andreinii* è effettivamente distinta dalle forme della *Dejeani* di Sicilia e d' Africa. Essa però si avvicina molto alla forma *Doderoi* da me catturata nell' isola di Lampedusa. Come osserva giustamente Koch, le antenne della *Andreinii* varia di lunghezza, carattere questo principale che la divide dalle altre forme. Ma la *Dejeani montana* Koch è perfettamente uguale ad una *Andreinii* con le antenne un pò più lunghe. Questa forma la possiede il nostro Museo anche di Misurata, località classica della *Andreinii*. In conclusione o la *Andreinii* è anche una razza della *Dejeani*, o la *montana* è una specie a sè.

Tentyrina Böhmi duplicata Reitt.

Koch, l. c. 365

Zuara, 20-IV-35, 1 esemplare; Misurata, 29-IX 37, 1 esemplare; Sirte, XI-1935, 1 esemplare Dr. C. Chiesa leg.

Diffusione: Tripolitania.

Tentyria Latreillei Sol.

Gridelli, l. c. LIV, 218. — Koch, l. c. 370

Tripoli, IV-1935, VIII e X-1937, 7 esemplari; Mellaha, 12-XI-33 e 30-IX-37, 4 esemplari.

Diffusione: Tripolitania.

Tentyria Latreillei brachythorax Grid.

Ann. Mus. Gen. LIV, 219

Bengasi, VIII-1937, 1 esemplare.

Diffusione: Cirenaica.

Tentyria ocularis calcophila Koch

Pubbl. Museo Pietro Rossi, 1937, 368

Bighighila, 4-X-37, 4 esemplari.

Diffusa nel Gebel di Tripoli (Garian, Tarhuna).

Adesmia metallica Klug*Symbolae Physicae, 1830, 23, tav. 12, fig. 10. — Gridelli, l. c. 225*

Mellaha, 1-III-35, Tarhuna, 22-V-36, 2 esemplari W. Benzi leg.

Diffusa dall' Algeria alla Siria.

Adesmia montana acervata Klug*(spec. prop.) l. c. 26, fig. 13. — Grid. l. c. 230*

Nalut, X-1937, 1 esemplare.

È diffusa dall' Egitto alla Tunisia. Manca nell' elenco del Prof. Zavattari per la Tripolitania; Koch la cita di Tescia.

La scoltura delle elitre si presenta in questo esemplare come nella vera *montana*, cioè più densa e più sollevata che negli esemplari di Tescia; il corpo però è allungato come negli esemplari di Biskra.**Adesmia dilatata tripolitana Reitt.***Gridelli, l. c. 229. — Koch, l. c. 394*

Paludi dell' Uadi Kaam, 14-IV-35, 3 esemplari; Rumia, 18-IV-35, 1 esempl.

Diffusa in Tunisia orientale e in Libia.

Sepidium penicilligerum Karsch*Berl. Ent. Zeitschr. 1881, 49*

Mellaha, 1-III-35 e Tarhuna 22-V-36, 2 esemplari W. Benzi leg.

Sepidium inaequale Reitt.*Deutsch. Ent. Zeitschr. 1914, 386*

Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare W. Benzi leg.; Garian, 17-IV-35, 1 esempl.

Diffusione: Tripolitania.

Morica grossa L.*Reitter, Best. Tab. 53, 37*

Giado, 4-X-37, 1 esemplare; Tripoli, X-37, 6 esemplari; Pisida, 29-VIII-37, 2 esemplari; Jefren, 3-X-37, 2 esemplari; Rumia, 18-IV-35, 1 esempl.

Diffusa dalla Siria alla Tunisia, ma anche nel Turchestan.

Akis reflexa Goryi Guér.

Reitter; l. c. 43 (spec. pr.). — Gridelli, l. c. 252. — Koch, l. c. 420

Mellaha, 1-III-35, 3 esemplari W. Benzi leg.; 12-XI-33 e 21-IV-35, 5 esemplari; Agedabia, VIII-37, 4 esemplari; Bu Ngem, IX-37, 5 esemplari; Homs, XII-35, 1 esemplare W. Benzi leg.; Tripoli, VIII-37, 3 esemplari; Pisida, 28-VIII-37, 1 esemplare; Medio Sofeggin, XI-1937, 1 esemplare; Sirte, XI-35, 6 esemplari Dr. C. Chiesa leg.

Akis spinosa barbara Sol.

Koch, l. c. 421

Tripoli, 12-IV-35 e 9-X-37, 4 esemplari; Beni Ulid, IX-37, 3 esemplari; Uadi Kaam, 21-IX-37, 1 esemplare; Jefren, 3-X-37, 1 esemplare.

Diffuso in Tripolitania e forse anche in Tunisia.

Akis costitubera Mars.

Abeille, 1883, 182. — Grid. l. c. 254. — Koch, l. c. 419

Bengasi, VIII-1937, 3 esemplari.

Diffusione: Basso Egitto, Cirenaica.

A pagina 254 del suo importante lavoro (Ann. Mus. Gen. LIV, 1930), Gridelli dice che questa specie nulla ha che fare col genere *Morica*. Credo invece che la *costitubera* sia proprio una anello di congiunzione fra gli *Akis* e le *Morica*. Quale carattere generico divide i due gruppi? Il più importante è quello della lunghezza dei femori, e questo carattere si adatta perfettamente alla specie presente.

Scaurus aegyptiacus Sol:

Grid., l. c. 257 — Koch, Bull. Soc. Ent. Eg. 1935, 52

Hon, IX-37, 1 esemplare; Bu Ngem, IX-37, 1 esemplare; Agedabia, VIII-37, 1 esemplare; Zella, IX-37, 7 esemplari.

Diffuso dalla Mesopotamia all'Algeria. Da me catturato anche nell'isola di Castelrosso alle coste della Licia (Asia Minore).

In Africa ho catturato questa specie sempre all'aperto in regioni sabbiose. Invitato gentilmente dal signor Giorgio Exiccannis di visitare la cantina della sua abitazione a Castelrosso, vi trovai, fra molti *Blaps*, stranamente anche diversi esemplari dello *Scaurus aegyptiacus*.

Scaurus barbarus Sol.*Ann. Soc. Ent. France, 1938, 165*

Mellaha, VI-35, 2 esemplari W. Benzi leg.

Diffusione: Tunisia, Tripolitania occidentale.

Scaurus barbarus Pellegrinii Koch*Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1937, 424*

Agedabia, VIII-37, 1 esemplare.

Razza diffusa nella Tripolitania orientale e Cirenaica occidentale.

Ocnera ⁽¹⁾ **hispida** Forsk.*Grid. l. c. 265 et 268 — Koch, l. c. 433*

Tripoli, VIII-37, 8 esemplari.

Diffusione: Egitto, Tripolitania.

Ocnera hispida Latreillei Sol.*Koch, l. c. 433*

Hon, IX-37, 4 esemplari; Zella, IX-37, 4 esemplari; Uau el Kebir (Tegeri) VIII-35, 4 esemplari.

Diffusione: Fezzan, Egitto, Nubia, Senegal.

Manca nell'elenco del Prof. Zavattari; Koch la cita di Hon, Murzuch e Traghen.

Ocnera hispida Leprieuri All.*Koch, l. c. 434*

Agedabia, VIII-37, 6 esemplari.

Diffusione: Cirenaica, Egitto e Palestina.

Ocnera hispida major Bandi.*Koch, l. c. 433*

Bu Ngem, IX-37, 10 esemplari; Isola degli Uccelli, VIII-37, 6 esemplari; Uadi Tmam Gebel ben Ghnema, IX-35, 1 esemplare; Beni Ulid, IX-37, 6 esemplari; Tagrifet (Sirtica) V-35, 1 esemplare Dr. C. Chiesa leg.

(1) Vedi KOCH, tabella delle *Ocnera* nel Bull. Soc. Ent. Egypte, 1935, 55.

Razza diffusa dall'Egitto all'Algeria.

Anche questa *Ocnera* manca nell'elenco dello Zavattari; Koch però la nota di diverse località della Tripolitania e del Fezzan.

Prionotheca coronata Ol.

Reitter, Best. Tab. 25, 299 — Koch, Bull. Soc. Ent. Eg. 1935, 55

Agedabia, VIII-37, 1 esemplare.

Diffusione: Sahara, Sinai, Arabia, Abissinia.

Thriptera Varvasi Sol.

Koch, Pubbl. Mus. Pietro Rossi 1937, 435

Tripoli, 12-IV-35, 4 esemplari; Mellaha, 12-XI-33, 1 esemplare.

Diffusione: Algeria, Tunisia, Libia.

Pimelia tenuicornis Sol.

Ann. Soc. Ent. Fr. 1836, 100

Tripoli, 20-III-35, 1 esemplare Sartorelli leg.; Mellaha, 21-IV-35, 2 esemplari.

Specie diffusa nella Tripolitania centrale.

Pimelia consobrina Confalonierii Grid.

Ann. Mus. Gen. LIV, 274 — Koch, l. c. 446

Zella, IX-37, 2 esemplari; Tagrifet (Sirtica), V-35, 3 esemplari Dr. C. Chiesa leg.; Uadi Tmam Gebel ben Ghnema, IX-35, 2 esemplari molto grandi.

Diffusione: Cirenaica orientale, Egitto occidentale, Tripolitania meridionale, Fezzan.

I due grandi esemplari di Uadi Tmam dovrebbero avvicinarsi alla vera *Confalonierii*, mentre quelli della Sirtica rappresentano una piccola razza a sè.

Pimelia seminuda Capannii Koch

Pubbl. Mus. Pietro Rossi, 1937, 442

Paludi dell'Uadi Kaam, 14-IV-35, 1 esemplare.

Diffusa nella regione di Misurata.

Pimelia angulata expiata Peyerm.

Koch, l. c. 443 — Grid., Atti Soc. It. Sc. Nat. 1937, 44
 Uau el Kebir, X-35, 4 esemplari Dr. C. Chiesa leg.

Diffusione: Algeria meridionale, Fezzan meridionale.

Manca nell'elenco del Prof. Zavattari; tanto Koch che Gridelli la indicano del Fezzan.

Pimelia obsoleta Sol.

Koch, l. c. 447

Tripoli, X-37, 4 esemplari; Mellaha, 12-XI-33, 21-IV-35, VI-35 e 30-IX-37 (comune); Tagiura, VI-35, 3 esemplari; Paludi Uadi Kaam, 14-IV-35, 1 esemplare; Zavia, 20-IV-35, 3 esemplari; Sirte, XI-35 1 esemplare Dr. C. Chiesa leg.

Diffusa dall'Algeria alla Cirenaica (regione costiera).

Pimelia obsoleta Wohlberedti Schust.

Koch, l. c. 448

Garian, 17-IV-35, 6 esemplari.

Diffusa nella catena del Garian fino a Homs.

Pimelia obsoleta nitida Schust.

Koch, l. c.

Agedabia, VIII-37, 1 esemplare.

Diffusione: Tripolitania orientale, Cirenaica occidentale. Manca nel « Prodromo » del Prof. Zavattari; Koch la nota per le regioni summenzionate.

Pimelia canescens Klug.

Koch, l. c. 449

Agedabia, VIII-37 (comune).

Diffusione: Egitto, Cirenaica.

Pimelia canescens interstitialis Sol.

Koch, l. c. 450

Tripoli, 12-IV-35, 1 esemplare; Medio Sofeggin, IX-37, 3 esemplari; Beni Ulid, IX-37, 1 esemplare; Bu Ngem, IX-37, 1 esemplare; Ramla

Agareb, IX-37, 1 esemplare; Uadi Kaam, 27-IX-37, 1 esemplare; Uadi Morasin, IX-37, 4 esemplari; Bighighila, 4-X-37, 3 esemplari.

Diffusa dall' Algeria al Fezzan.

Pimelia gibba F.

Ent. Syst. 1792, 100 — *Koch, l. c.* 452

Garian, 17-IV-35, 1 esemplare; Zuara, 20-IV-35, 1 esemplare; Medio Sofeggin, IX-1937, 1 esemplare.

Diffusa dall' Algeria alla Tripolitania.

Pimelia Doderoi doloresina Koch

l. c. 453

Garian, 17-IV-35, 2 esemplari; Rumia, 18-IV-35, 2 esemplari.

Koch la cita anche di Azizia.

Pimelia Latastei Sen.

Bull. Soc. Ent. Fr. 1884, X — *Koch, l. c.* 451 — *Grid., Atti Soc. It. Sc. Nat.*, 1937, 47.

Medio Sofeggin, IX-37, 1 esemplare; Hon, IX-37 4 esemplari; Zella, IX-37, 1 esemplare; Uadi Morasin, IX-37, 1 esemplare.

Diffusa dal Marocco al Fezzan. Manca per la Tripolitania nell' elenco dello Zavattari. Gridelli, che la ritiene una razza della *grandis*, la nota per il Fezzan, Koch per la Tripolitania meridionale.

Blaps approximans Seidl.

Koch, l. c. 454

Pisida, 28-VIII-37, 1 esemplare; Sirte, XI-35, 3 esempl. Dr. C. Chiesa leg.

Diffusione: Tunisi, Tripoli, Cirenaica occidentale.

Blaps nefzauensis vespertinus Koch

l. c. 456

Sirte, XI-35, 2 esemplari Dr. C. Chiesa leg.; Zuara, 20-IV-35, 1 esemplare.

Koch la cita ancora di El Gusbat, del Garian, della Tripolitania centrale e di Misurata marina.

Blaps propheta Rche.*Ann. Soc. Ent. Fr.* 1861, 89

Tripoli, VIII-37, 1 esemplare.

Diffuso dal Marocco alla Tripolitania.

Blaps sulcifera Seidl.*Nat. Ins. Deutschl.* 1898, 264 — Koch, *Bull. Soc. Ent. Eg.* 1935, 74
Bengasi, VIII-37, 1 esemplare.

Diffusione: Cirenaica, Egitto.

Blaps Requiemi substriata Sol.*Koch, Pubbl. Mus. Pietro Rossi*, 1937, 458Sirte, XI-35, 3 esemplari Dr. C. Chiesa leg.; Mellaha, VI-34, 30-IX-37,
13-XI-33, 10 esemplari; 1-II-35, VI-34, 3 esemplari W. Benzi leg.; Medio
Sofeggin, IX-37, 1 esemplare.Diffuso in Tripolitania e in Cirenaica occidentale. Manca
nell'elenco del Prof. Zavattari per la Tripolitania; Koch la nota
di quasi tutta questa regione.**Anemia brevicollis** Woll.*Koch det.*

Mellaha, 21-IV-35, 1 esemplare.

La specie manca nell'elenco del Prof. Zavattari. Koch la
cita di Tarhuna, di Mizda e di Umm El Abid.Secondo quanto mi comunica gentilmente e senza impegno
il collega H. Gebien, la *brevicollis* aut. non sarebbe quella di
Wollaston. La sinonimia non è ancora studiata, tuttavia sembra
che i tre nomi citati da Koch (*rotundicollis*, *Fausti* e *Pharao*)
rappresentino effettivamente una specie sola. La diffusione gene-
rale è quindi da stabilirsi ancora.**Opatroides punctulatus** Brullé.*Reitter, Best. Tab.* 53, 159

Rumia, 18-IV-35, 2 esemplari.

Diffusa nel bacino del Mediterraneo, nel Sahara, nel Sudan,
nel Caucaso e nell'Asia centrale. Nel 1909 lo catturai in quantità
sotto pietre sull'Acropoli di Atene.

Alphitobius diaperinus Panz.

Koch, Bull. Soc. Ent, Egypte, 1935, 102

Oasi Giarabub, X-26, 1 esemplare Prof. Desio leg.

È specie cosmopolita.

Cataphronetis aegyptiaca Reitt.

Koch, l. c. 101

Bengasi, VIII-37, 1 esemplare.

Diffusione: Egitto occidentale, Cirenaica.

SCARABAEIDAE

Trox granulipennis Fairm.

Balthasar, Fol. Zool. et Hydrobiol. 1936

Garian, 17-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Spagna, Canarie, Africa settentrionale, Grecia, Persia.

Rhysemodes orientalis Muls.

Schmidt, Das Tierreich 1922, 405 — Grid. l. c. 310

Ramla Agareb, IX-37, 1 esemplare.

Diffusione: Africa settentrionale, Caucaso, Asia centrale. È nuovo per la Tripolitania.

Aphodius Klugi Schmidt.

Schmidt, l. c. 79

Jefren, 18-IV-35, 1 esemplare.

Diffuso nell' Africa settentrionale e dall' Anatolia al Turchestan.

Aphodius hieroglyphicus Klg.

Schmidt, l. c. 183

Jefren, 18-IV-35, frequente.

Diffusione: Siria, Africa settentrionale, Canarie.

Aphodius lividus Ol.*Schmidt, l. c. 316*

Mellaha, 21-IV-35, 2 esemplari.

È largamente diffuso sulla Terra.

Thorectes spec.

Sirte, XI-35, 2 esemplari Dr. C. Chiesa leg.

È la stessa forma citata da me di Agedabia (Atti Soc. It. Sc. Nat. 1937, 393); è, insomma, un *latus* coll'orlo basale del pronoto interrotto come nel *laevigatus* o nell'*intermedius*, dai quali differisce per il corpo meno convesso, più arrotondato e per gli orli del pronoto e delle elitre più larghi.

Mnematum Ritchiei M. Leay.*Balthasar, Best. Tab. 115, 27 — Schatzm., Atti Soc. It. Sc. Nat. 1937, 391.*

Jefren, 18-IV-35, 3 esemplari.

È specie endemica della Libia.

Scarabaeus sacer L.*Balthasar, l. c. 31*

Zavia, 20-IV-35, 1 esemplare; Tagiura, VI-35, 1 esemplare W. Benzi leg.; Tripoli, 12-IV-35, 2 esemplari; Mellaha, VI-35, 5 esemplari; Sabrata, 29-VIII-37, 1 esemplare; Agedabia, VIII-37, 1 esemplare; Sirte, XI-35, 3 esemplari Dott. C. Chiesa leg.; Jefren, 18-VI-35, 3 esemplari.

Diffuso dal Mediterraneo all'India. Io lo catturai anche nel Sudan.

Onthophagus transcaspicus Koen.*D' Orbigny, Ann. Soc. Ent. France, 1913, 132*

Beni Ulid, IX-37, 1 esemplare.

Diffuso dall'Algeria al Turchestan. Manca nell'elenco del Prof. Zavattari, ma è citato da me di Mizda negli Atti della Società Italiana di Scienze Naturali 1937, 392. In Libia la specie è molto rara. L'esemplare del Dott. Moltoni è il secondo che si conosca della Tripolitania.

Onitis Alexis Klg.

Balthasar, l. c. 95

Tripoli, IX-37, 1 esemplare.

Diffusione : Africa settentrionale, Grecia, Anatolia, Siria, Senegal, Mozambico. Anche questa specie manca nell'Elenco dello Zavattari; io però la noto per la Libia (l. c. 391) senza precisare la località. Si tratta di 3 esemplari catturati da Koch presso Misurata il 14-V-36.

Triodonta tripolitana Brsk.

Reitt., Best. Tab. 50, 153 — Grid., Ann. Mus. Gen. LIV, 328

Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 1 esemplare.

Diffusa in Libia e in Tunisia.

Pachydema magna Brsk.

Reitt., l. c. 109 — Schatzm., Atti Soc. It. Sc. Nat. 1937, 399

Mellaha, 21-IV-35, 2 esemplari.

Diffusa in Tripolitania e probabilmente anche in Tunisia e Algeria meridionale.

Pachydema spec.

Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

E la stessa specie citata da me (l. c. 400) di Misurata e di Sirte.

Tribopertha Quedenfeldti Reitt.

Best. Tab. 51, 44

Tripoli, 12-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione : Tunisia, Tripolitania. Manca nel catalogo del Prof. Zavattari, ma è citata già da Reitter e da me per la Tripolitania.

Phyllognathus Silenus F.

Reitt., Best. Tab. 38, 8

Mellaha, IV-35, 3 esemplari; Uadi Morasin, IX-37, 1 esemplare; Homs, XII-35, 2 esemplari W. Benzi leg.; Beni Ulid, IX-37 e Tripoli 12-IV-35, 2 esemplari.

È largamente diffuso nei paesi mediterranei. Zavattari non lo cita per la Tripolitania, ma nel mio lavoro (l. c. 401) lo noto di Tripoli, Tagiura, Homs, Misurata e Sirte.

Pentodon bispinosus algerinus Hbst.

Schatzm., Boll. Lab. Zool. Gen. Portici, 1936, 21

Mellaha, VI-35, 1 esemplare.

La diffusione di questo *Pentodon* non è ancora accertata.

Crator cuniculus Brm.

Reitt., Best. Tab. 38, 21

Socna, 1913, 2 esemplari Dr. Rellini leg.

Noto finora soltanto dell'Africa settentrionale e della Senegambia.

Tropinota squalida pilosa Brull.

Reitt., Ent. Blätt. 1913, 224 — Grid., l. c. 332

Mellaha, 12-XI-33, 4 esemplari e 1-III-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

Diffusa dalla Tunisia alla Grecia.

Oxythyrea tripolitana Reitt.

Reitt., Best. Tab. 38, 29 — Grid., l. c. 333

Paludi dell'Uadi Kaam, 14-IV-35, 1 esemplare; Mellaha, 21-IV-35, 1 esemplare; Sidi Ben Nur, 13-IV-35, 10 esemplari,

È specie endemica della Tripolitania.

Oxythyrea pantherina Gory.

Reitt., l. c. — Grid., l. c. 334

Mellaha, VI-34, 1 esemplare.

Diffusione: Africa settentrionale, meno Egitto.

CERAMBYCIDAE

Prionus unipectinatus White.

Pic, Mater. Long. 1898, 27 — Grid., l. c. 340

Hammam di Hon, 10-IX-37, 4 esemplari.

Diffusione: Egitto, Libia. È nuovo per la Tripolitania.

Questi 4 esemplari differiscono da quelli di Egitto per la punteggiatura del pronoto più sparsa, questo meno trasversale, con lo spine laterale molto più breve e più ottuso. Antenne con 16 e 17 articoli. La variabilità di questo Prionida è sensibile e dalla letteratura non sono facili a rilevare le differenze che passano fra l'*unipectinatus* e l'*aegyptiacus*.

Hylotrupes bajujus L.

Ganglbauer, Zool. Bot. Ges. 1881, 751

Mellaha, VI-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

Diffusione: Regione palearctica e neartica; per la Tripolitania non era però ancora noto.

CHRYSOMELIDAE

Timarcha laevigata L.

Weise, Nat. Ins. Deutschl. VI, 326

Paludi dell' Uadi Kaam, 14-IV-35, 2 esemplari; Mellaha, 12-XI-33, 2 esemplari.

Diffusa dall' Algeria alla Cirenaica.

Chrysomela Banksi F.

Weise, l. c. 379

Paludi dell' Uadi Kaam, 14-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Costa europea dell' Atlantico e in diverse regioni del Mediterraneo.

Dal nostro abbondante materiale risulta che anche questa specie come la seguente, forma molte razze locali, che vanno ancora studiate.

Chrysomela sanguinolenta sbsp.

Mellaha. 1-III-35, 1 esemplare; Tripoli, 12-IV-35, 1 esemplare.

È una forma che il Dott. Gridelli mi aveva classificata a suo tempo per *gypsophilae lucidicollis*. Esemplari con le elitre nere e pronoto azzurro, nel resto precisi ai libici, catturati da me a Las Palmas (Canarie), mi furono determinati dal Dott. Ujttengaart per *sanguinolenta*. Il fatto è che distinguere la *gypsophilae*

dalla *sanguinolenta* è semplicemente impossibile. Il Museo di Milano possiede esemplari di questo gruppo della Francia (Le Beusset, Bourg Madame), della Spagna (Santander), della Germania (Berlino), dell' Austria (Carinzia), dell' Ungheria (Budapest), del Portogallo (Evora, Faro), dell' Algeria (Biskra, Les Lacs), delle Canarie e della Tripolitania. Gli esemplari di quasi ogni località presentano dei caratteri diversi. La fascia rossa varia talora di larghezza anche negli esemplari della stessa località (p. e. di Le Beusset). La stessa variabilità osservasi spesso nella punteggiatura del pronoto, la quale si presenta, in un esemplare, a sinistra debole e sparsa (carattere della *sanguinolenta*), a destra più rozza e più densa (*gypsophilae*).

Le due forme vivono in certi paesi insieme e sono collegate da passaggi; in altri, come p. e. in Tripolitania, si presenta con caratteri costanti e corrisponderebbe effettivamente alla *gypsophilae* per la punteggiatura molto rozza e densa della parte superiore del corpo, la quale è di un colore azzurro oscuro uniforme. Secondo me la *gypsophilae*, almeno quella della Tripolitania, non è che una sottospecie della *sanguinolenta*.

Chrysomela bicolor F.

Gridelli, l. c. 54, 356

Agedabia, VIII-37, comune; Mellaha, VI-35, 1 esemplare W. Benzi leg.; Garian, 17-IV-35, 1 esemplare nero.

Diffusione: Costa europea dell' Atlantico, Europa meridionale occidentale, Sicilia, Africa settentrionale.

BRENTHIDAE

Amorphocephalus sulcatus (alabr.

Hon. IX-37, 1 esemplare alla luce.

Finora noto soltanto in due esemplari, e cioè: 1 di Agordat e 1 del Sudan. La specie è quindi nuova per la regione paleartica. La sola specie di questa regione che si conosceva era l' *A. coronatus*. A pag. 201 dell' Oefv. Finska vol. LV, 1912-13, No. 19, Sahlberg menziona bensì un *A. Unionis* del Bulghar Dagh (Carmania), che dovrebbe essere descritto dall' autore nello stesso periodico No. 8, pag. 61. Ma qui troviamo invece descritto un *Symmorphocerus Saalasi*, che, come mi comunica il collega

Kleine, è giustamente considerato sinonimo del *Beloni* Pow. Come sia venuto Sahlberg a parlare di un *A. Unions*, specie mai stata descritta, nè Kleine, nè io, sappiamo spiegarci.

CURCULIONIDAE

Sitona Formaneki Rtt.

Zuetina, VIII-37, 1 esemplare.

Diffusione: Bacino occidentale del Mediterraneo. È nuovo per la Libia.

Sitona ocellatus Küst.

Mellaha, 21-IV-35, 8 esempl.; Tripoli (città) 22-IV-35, 1 esempl.; Jefren, 18-IV-35, 1 esemplare.

Diffuso nel bacino occidentale del Mediterraneo.

Lixus cribricollis Boh.

Mellaha, VI-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

Diffusione: Germania occidentale, paesi mediterranei. È nuovo per la Libia.

Temnorhinus brevirostris Gyll.

Bu Ngem, IX-37, 1 esemplare.

Diffusione: Italia, Francia meridionale e Africa. Della Tripolitania però non era ancora noto.

Gonocleonus excoriatus Gyll.

Homs, XII-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

Specie diffusa nel bacino del Mediterraneo e nelle Canarie. Della Tripolitania non era ancora noto.

Hypera philanthus Ol.

Tripoli (città) 22-IV-35, 5 esemplari.

Specie diffusa nei paesi mediterranei. Non era però ancora nota della Tripolitania.

Phytonomus fasciculatus Hbst.

Mellaha, 21-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Europa, Africa, Madera.

Phytonomus parvithorax Desbr.

Mellaha, 1-III-35, 1 esemplare W. Benzi leg.

La specie manca nell'elenco dello Zavattari, però Winkler nel suo catalogo lo nota della Tripolitania.

Phytonomus variabilis Hbst.

Tripoli (città) 22-IV-35, 1 esemplare.

Diffusione: Europa, Africa Minore, Asia centrale e boreale.
Nota anche della Cirenaica, ma non della Tripolitania.

Ceuthorrhynchidius centrimacula Schtze.

Tripoli (città) 21-IV-35, 1 esemplare.

È noto dell'Algeria e del Mediterraneo orientale, ma non della Libia.

Milano, Museo Civico di Storia Naturale, giugno 1938, XVI.